



PARERE SULL'AGGIORNAMENTO 2018-2019

AL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE TRIENNIO 2017-2019

Riunione tecnica - Conferenza unificata

Roma, 2 maggio 2017

Le Regioni e Province Autonome, l'ANCI e l'UPI, esaminato l'Aggiornamento 2018-2019 al Programma Statistico Nazionale (PSN) 2017-2019, formulano le seguenti osservazioni.

L'Aggiornamento 2018-2019 riorganizza l'analisi della produzione statistica realizzata nell'ambito del PSN, prevedendo, da un lato, un incremento degli ambiti tematici considerati (che passano da 11 a 19) e, dall'altro, la loro aggregazione in cinque macro-settori (statistiche sociali, statistiche economiche, statistiche territoriali e ambientali, contabilità nazionale e analisi integrate, valutazione delle politiche e benessere).

Si reputa che tale riorganizzazione possa comportare importanti vantaggi in termini di miglioramento e di ottimizzazione dei processi di produzione della statistica ufficiale.

In primo luogo, infatti, essa offre la possibilità di sviluppare ulteriormente e approfondire settori di rilevanza strategica. Tra gli aspetti positivi si segnalano, in particolare, l'evidenza autonoma garantita a temi settoriali di forte rilievo per il governo dei territori (quali "Trasporti e mobilità" e "Turismo e cultura") e l'inserimento di temi trasversali (in particolare "Benessere e sostenibilità" e "Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy") che corrispondono alla crescente domanda di informazioni statistiche per la valutazione e il monitoraggio delle politiche a livello sia nazionale che locale. In merito, si coglie l'occasione per segnalare la rilevanza, dal punto di vista degli enti territoriali, del settore relativo all'assistenza sociale, attualmente trattato congiuntamente ai temi della salute e della sanità, e per il quale si auspica viceversa l'istituzione di una sede di confronto interistituzionale *ad hoc*.

In secondo luogo, l'aggregazione degli ambiti tematici in un numero ristretto di macro-settori può favorire l'individuazione delle sovrapposizioni ancora esistenti e delle possibili sinergie tra i diversi lavori programmati, supportando ulteriormente il processo di razionalizzazione in corso da alcuni anni.

In terzo luogo, il coordinamento dei contenuti può favorire la standardizzazione, il riutilizzo e l'integrazione delle fonti informative esistenti, aumentando l'efficienza dei processi di produzione statistica e riducendo l'onere verso i rispondenti. In merito, si esprime apprezzamento, in particolare, per l'enfasi posta dall'Aggiornamento 2018-2019 sull'utilizzo degli archivi amministrativi e sulla costruzione di registri statistici.

Affinché tali potenzialità vengano pienamente realizzate, è tuttavia necessario garantire maggiore continuità alle attività di confronto interistituzionale realizzate nelle sedi dedicate alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale di interesse nazionale. A tal fine, si auspica un rafforzamento dei gruppi di lavoro

istituiti nell'ambito del PSN (gli attuali 19 "Tavoli tematici"), da valorizzare quali sedi permanenti di confronto sulla produzione informativa settoriale e trasversale. Al fine di rilanciare e rafforzare la cooperazione interistituzionale si ribadisce inoltre l'auspicio che, nell'ambito dei summenzionati gruppi di lavoro, i coordinatori dell'ISTAT vengano affiancati, in via sperimentale, da rappresentanti di altri enti SISTAN.

Nella stessa ottica di aumento della qualità e dell'efficienza della programmazione dell'attività statistica, si conferma inoltre l'esigenza, già segnalata in passato, che l'inserimento dei lavori nel PSN e la loro attuazione siano subordinati a una verifica sostanziale della natura delle attività previste e del rispetto delle disposizioni relative al ruolo degli uffici di statistica e all'organizzazione dei flussi informativi.

Proprio al fine di valorizzare l'utilizzo degli archivi amministrativi attraverso la costruzione di registri statistici, si auspica un ulteriore impegno alla semplificazione delle indagini e alla eliminazione di sovrapposizioni nelle rilevazioni attraverso la condivisione e l'utilizzo sistemi informativi statistici che utilizzino i dati già presenti in archivi pubblici, in modo da ridurre gli oneri e gli obblighi informativi ed evitare il ricorso ad eventuali sanzioni, in particolar modo per gli enti di più piccole dimensioni.

Si auspica, infine, che nelle attività di attuazione del Programma Statistico Nazionale e di diffusione dei dati statistici sia favorita la collaborazione tra gli Uffici di statistica delle autonomie locali, come previsto dal protocollo di intesa tra ISTAT – ANCI – UPI del 20 aprile 2016.

A fronte di quanto sopra esposto, le Regioni e Province Autonome, ANCI e UPI esprimono parere favorevole sull'Aggiornamento 2018-2019 al PSN Triennio 2017-2019 e sui lavori in esso previsti.